

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 58 del 09.03.2004 è stata approvata l'ornamentazione delle lastre in vetro sistemate sulle lapidi di chiusura delle cripte dei nicchioni della serie III[^] nel cimitero frazionale di Roata Rossi;
- durante l'assegnazione dei loculi e delle cellette ossario si è riscontrata la necessità di apportare alcune modifiche alle diciture, in seguito alle richieste degli utenti di poter usufruire della tumulazione di più salme e resti all'interno dello stesso loculo o celletta, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Sanità n. 24/1993, art. 13.3, che riporta quanto segue: "è consentita la collocazione di più cassette di resti e di urne cinerarie in un unico tumulo sia o meno presente un feretro";
- alla luce di quanto sopra le disposizioni contenute nella suddetta delibera 58/2004 non sono sufficientemente esaustive;

Ritenuto pertanto di annullare le disposizioni contenute nella deliberazione n.58 del 09.03.2004 e approvare la nuova disciplina come indicata nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Considerato che tale provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio comunale;

Visto l'art. 48 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Gestione del Territorio, Ing. Luciano MONACO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- 1) di annullare le disposizioni elencate nei punti 1) e 2) della deliberazione della G.C. n. 58 del 09.03.2004;
- 2) di disciplinare come segue le nuove ornamentazione delle lastre in vetro sistemate sulle lapidi di chiusura dei loculi e delle cellette della serie III[^] nel cimitero frazionale di Roata Rossi:

Tipologia 1 (lapide per loculi con 1 nominativo):

le diciture da riportare sulle lastre di vetro dovranno essere effettuate mediante "sabbatura", con lettere a carattere ROMANO di colore bronzo indelebile, dell'altezza di cm. 4 per il nome e cognome del defunto, mentre le date, senza l'aggiunta di ulteriori diciture, dovranno essere di cm. 2,5;

le fotografie dovranno essere applicate in alto al centro delle lastre di vetro e raccolte in cornici di bronzo, aventi formato rettangolare e dimensioni massime di cm. 11x15 con l'asse maggiore in senso verticale;

il vaso portafiori in bronzo dovrà essere collocato in basso a sinistra delle lapidi in granito ed avere complessivamente l'altezza massima di cm. 21, la larghezza massima di cm. 13 e la sporgenza massima di cm. 12;

l'eventuale lampada votiva (con possibilità di essere collegata all'impianto comunale) dovrà essere posta in basso a destra delle lapidi in granito ed avere un'altezza massima di cm. 12 per una sporgenza massima di cm. 8.

Tipologia 2 (lapide per loculi con 1 nominativo):

le diciture da riportare sulle lastre di vetro dovranno essere effettuate mediante "sabbatura", con lettere a carattere ROMANO di colore bronzo indelebile, dell'altezza di cm. 4 per il nome e cognome della defunta con vedovanza, mentre le date, senza l'aggiunta di ulteriori diciture, dovranno essere di cm. 2,5;

le fotografie dovranno essere applicate in alto al centro delle lastre di vetro e raccolte in cornici di bronzo, aventi formato rettangolare e dimensioni massime di cm. 11x15 con l'asse maggiore in senso verticale;

il vaso portafiori in bronzo dovrà essere collocato in basso a sinistra delle lapidi in granito ed avere complessivamente l'altezza massima di cm. 21, la larghezza massima di cm. 13 e la sporgenza massima di cm. 12;

l'eventuale lampada votiva (con possibilità di essere collegata all'impianto comunale) dovrà essere posta in basso a destra delle lapidi in granito ed avere un'altezza massima di cm. 12 per una sporgenza massima di cm. 8.

Tipologia 3 (lapide per cellette con 1 nominativo):

le diciture da riportare sulle lastre di vetro dovranno essere effettuate mediante "sabbatura", con lettere a carattere ROMANO di colore bronzo indelebile, dell'altezza di cm. 4 per il nome e cognome del defunto e per la denominazione delle donne vedove, mentre le date, senza l'aggiunta di ulteriori diciture, dovranno essere di cm. 2,5;

le fotografie dovranno essere applicate in alto al centro delle lastre di vetro e raccolte in cornici di bronzo, aventi formato ovale e dimensioni massime di cm. 11x15 con l'asse maggiore in senso verticale;

il vasetto portafiori in bronzo dovrà essere collocato in basso a sinistra delle lapidi in granito ed avere complessivamente l'altezza massima di cm. 13 e la sporgenza massima di cm. 8;

l'eventuale lampada votiva (con possibilità di essere collegata all'impianto comunale) dovrà essere posta in basso a destra delle lapidi in granito ed avere un'altezza massima di cm. 12 per una sporgenza massima di cm. 8.

Tipologia 4 (lapide per loculi/cellette con 2 nominativi):

le diciture da riportare sulle lastre di vetro dovranno essere effettuate mediante "sabbatura", con lettere a carattere ROMANO di colore bronzo indelebile, dell'altezza di cm. 3 per il nome e cognome del defunto, mentre le date, senza l'aggiunta di ulteriori diciture, dovranno essere di cm. 2;

le fotografie dovranno essere applicate in alto al centro delle lastre di vetro e raccolte in cornici di bronzo, aventi formato ovale e dimensioni massime di cm. 11x15 con l'asse maggiore in senso verticale;

il vasetto portafiori in bronzo dovrà essere collocato in basso a sinistra delle lapidi in granito ed avere complessivamente l'altezza massima di cm. 21, larghezza massima di cm. 13 e sporgenza massima di cm. 12 per i loculi, mentre per le cellette un'altezza massima di cm. 13 e sporgenza massima di cm. 8;

l'eventuale lampada votiva (con possibilità di essere collegata all'impianto comunale) dovrà essere posta in basso a destra delle lapidi in granito ed avere un'altezza massima di cm. 12 per una sporgenza massima di cm. 8.

Tipologia 5 (lapide per loculi/cellette con 2 nominativi vedovanza):

le diciture da riportare sulle lastre di vetro dovranno essere effettuate mediante "sabbiatura", con lettere a carattere ROMANO di colore bronzo indelebile, dell'altezza di cm. 3 per il nome e cognome del defunto e per la denominazione delle donne vedove, mentre le date, senza l'aggiunta di ulteriori diciture, dovranno essere di cm. 2;

le fotografie dovranno essere applicate in alto al centro delle lastre di vetro e raccolte in cornici di bronzo, aventi formato ovale e dimensioni massime di cm. 11x15 con l'asse maggiore in senso verticale;

il vasetto portafiori in bronzo dovrà essere collocato in basso a sinistra delle lapidi in granito ed avere complessivamente l'altezza massima di cm. 21, larghezza massima di cm. 13 e sporgenza massima di cm. 12 per i loculi, mentre per le cellette un'altezza massima di cm. 13 e sporgenza massima di cm. 8;

l'eventuale lampada votiva (con possibilità di essere collegata all'impianto comunale) dovrà essere posta in basso a destra delle lapidi in granito ed avere un'altezza massima di cm. 12 per una sporgenza massima di cm. 8.

Tipologia 6 (lapide per loculi/cellette con 3 nominativi):

le diciture da riportare sulle lastre di vetro dovranno essere effettuate mediante "sabbiatura", con lettere a carattere ROMANO di colore bronzo indelebile, dell'altezza di cm. 3 per il nome e cognome del defunto e per la denominazione delle donne vedove, mentre le date, senza l'aggiunta di ulteriori diciture, dovranno essere di cm. 2;

il vasetto portafiori in bronzo dovrà essere collocato in basso a sinistra delle lapidi in granito ed avere complessivamente l'altezza massima di cm. 21, larghezza massima di cm. 13 e sporgenza massima di cm. 12 per i loculi, mentre per le cellette un'altezza massima di cm. 13 e sporgenza massima di cm. 8;

l'eventuale lampada votiva (con possibilità di essere collegata all'impianto comunale) dovrà essere posta in basso a destra delle lapidi in granito ed avere un'altezza massima di cm. 12 per una sporgenza massima di cm. 8.

La "sabbiatura" delle diciture dovrà essere effettuata sul lato lucido della lastra di vetro e la verniciatura delle lettere dovrà essere effettuata con vernice indelebile.

Tutte le prescrizioni suddette devono seguire gli schemi allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale per la disposizione delle diciture, del portafiori e del portalampana (Tavole L01, L02, L03, L04, L05, L06 datate 20.09.2010).

- 3) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Funzionario Tecnico del Settore Gestione del Territorio Arch. Salvatore VITALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.